

IL SABATO DELLA FOTOGRAFIA

Incontri, mostre e workshop sul linguaggio fotografico | IX EDIZIONE

a cura di Pino Miraglia

Il 16 novembre dalle 11.00 in Sala Assoli

La Napoli dal terremoto al G8 nel racconto fotografico di Gianni Fiorito e nelle immagini di Blues Metropolitano di Salvatore Piscicelli

• Il 16 novembre riparte "Il sabato della fotografia" a Sala Assoli, il format annuale sul linguaggio fotografico curato da Pino Miraglia in collaborazione per questa nona edizione con Manuela Fugenzi. Il programma di quest'anno, prodotto da Casa del Contemporaneo, si prospetta ampio e diversificato arricchito come sempre da mostre, documentari e supporti audiovisivi e che vede la partecipazione di grandi autori della fotografia nazionale e internazionale distribuiti su focus tematici che spaziano dalla fotografia contemporanea, al fotogiornalismo, all'attualità, all'indagine sul territorio.

Olivo Barbieri, Uliano Lucas, Stefano Giaccone, Paola Agosti, Luciano Ferrara, Gianni Fiorito, Patrizio Esposito, Francesco Cito, Francesco Zizola, Alessio Romenzi, Francesca Mannocchi, Nina Rosenblum, Marie Hald, Stephanie Gengotti, Valentina Quintano Sophie-Anne Herin Emanuele Di Cesare sono gli autori di questa edizione che si avvicenderanno tra Sala Assoli, Accademia di Belle Arti e la facoltà di Scienze sociali della Federico II di Napoli fino a maggio 2025.

Non mancheranno laboratori e workshop tra i quali il ciclo di seminari annuale tenuto dalla SISF (Società Italiana per lo Studio della Fotografia)

• La seconda parte della sessione "Un passo indietro" (dedicata alla memoria fotografica italiana e, iniziata lo scorso anno con Dino Fracchia, Tano D'Amico e Fabio Donato) dà il via a questa IX edizione del Sabato della fotografia.

Lo spazio espositivo di Sala Assoli dal 16 novembre al 5 gennaio, accoglierà la mostra "Gianni Fiorito fotoreporter - Napoli: dal terremoto al G8".

L'opening della mostra è programmato per sabato 16 novembre alle ore 11.00 che prevede l'incontro con l'autore in dialogo con Pino Miraglia e il critico cinematografico Francesco Della Calce. A seguire proiezione del film "Blues metropolitano" di Salvatore Piscicelli (1985).

• La mostra:

Gianni Fiorito ci racconta la cronaca e i fatti che hanno contribuito al grande cambiamento della società partenopea dal terremoto in Irpinia fino al G8 degli anni 2000.

Le foto di Fiorito sono per l'osservatore più adulto, un'esercitazione di memoria, un attraversamento emotivo e per i più giovani uno strumento di conoscenza, per meglio comprendere l'attualità della nostra città.

Un vademecum visivo questo di Fiorito, appassionato e partecipativo. Il dramma sociale del post terremoto, la diffusione dell'uso dell'eroina in città, la speculazione sulla città della camorra e le sue faide terribili che condizionavano e ancora condizionano il naturale sviluppo della nostra città.

Ma Gianni ci racconta anche quell'aspetto fatto di buona politica e di rinascita civile.

dall'amministrazione di Valenzi degli anni ottanta alla grande rivoluzione culturale apportata in città dalla giunta Bassolino.

E ancora la città che non lascia la sua predisposizione nell'affidarsi ai miti tra sacro e profano, trattasi di San Gennaro o Maradona; e ancora la camorra, onnipresente; le proteste dei lavoratori dell'italsider e verso il governo nazionale; mani pulite; il dissenso giovanile sulle politiche mondiali. Un bianco e nero quello di Gianni che non ha tempo, crudo e essenziale che va ad affiancarsi al racconto monocromatico dei tanti bravi fotoreporter della scuola italiana.

- **Bio Fiorito**

Attualmente noto come fotografo di scena nel cinema e in particolar modo il fotografo di tutti i film di Paolo Sorrentino, Gianni Fiorito (classe 1959) ha alle sue spalle circa 20 anni di attività come bravo e accreditato fotoreporter. Realizza reportage dall'Italia e dall'estero per le maggiori testate nazionali e collabora in modo continuativo con La Repubblica e il Corriere della Sera.

Dal 2000 si dedica totalmente alla foto di scena cinematografica collaborando (oltre al già citato Paolo Sorrentino) tra gli altri con i registi Daniele Lucchetti, Terence Malick, Luca Miniero, Ferzan Özpetek, Leonardo Di Costanzo, Francesca Comencini, Claudio Cupellini, John Turturro, Antonio Capuano, Valeria Golino.